

1.

(a) L'intersezione cercata è un gruppo ciclico. Detto α un suo generatore, esisteranno due interi s e t tali che $\alpha = \sigma^s = \tau^t$. Siano h, k interi. L'orbita di 4 sotto l'azione di τ^k è uguale a $\{4, 7\}$ se k è dispari, altrimenti è banale. L'orbita di 4 sotto l'azione di σ^h è uguale a $\{4, 7\}$ se e solo se $h \equiv 3 \pmod{6}$, ed è banale se e solo se $h \equiv 0 \pmod{6}$. Dunque può coincidere con l'orbita di 4 sotto l'azione di τ^k solo se $3|k$. Pertanto $s = 3u$ per qualche intero u . Ma allora σ^s lascia fisso 1, e dunque lo stesso dovrà valere per τ^t , ossia dovrà essere $t = 3v$ per qualche intero v . Dunque il sottogruppo cercato è uguale a $\langle \sigma^3 \rangle \cap \langle \tau^3 \rangle$, ove

$$\begin{aligned}\sigma^3 &= (4, 7)(5, 8)(6, 9)(10, 13, 16, 12, 15, 11, 14)(17, 20, 19, 18) \\ \tau^3 &= (4, 7)(5, 8)(6, 9)(10, 16, 15, 14, 13, 12, 11)(17, 19)(18, 20)\end{aligned}$$

Il confronto tra le orbite di 17 sotto l'azione di σ^{3v} e di τ^{3u} consente di dedurre che $v = 2a$ per qualche intero a . Quindi il sottogruppo cercato è $\langle \sigma^6 \rangle \cap \langle \tau^3 \rangle$, ove

$$\sigma^6 = (10, 16, 15, 14, 13, 12, 11)(17, 19)(18, 20).$$

Ne consegue che ogni elemento del sottogruppo lascia fisso 4. Ciò vale, in particolare, per τ^{3u} , così che $u = 2b$ per qualche intero b . Ma τ^{6b} lascia fisso 17, dunque lo stesso deve valere per σ^{6a} . Pertanto a è pari, così che il sottogruppo cercato è $\langle \sigma^{12} \rangle \cap \langle \tau^6 \rangle$, ove

$$\sigma^{12} = \tau^6 = (10, 15, 13, 11, 16, 14, 12)$$

Il sottogruppo cercato è dunque quello generato da $\alpha = \sigma^{12} = \tau^6$, avente ordine 7.

(b) Con σ e τ commutano il 6-ciclo $\delta = (4, 5, 6, 7, 8, 9)$ e il 4-ciclo $\varepsilon = (17, 20, 19, 18)$, dato che $\delta^3 = (4, 7)(5, 8)(6, 9)$ e $\varepsilon^2 = (17, 19)(18, 20)$. Quindi un sottogruppo del tipo cercato è $H = \{\delta^a \varepsilon^b | a, b \in \mathbb{Z}\}$, avente ordine $o(\delta)o(\varepsilon) = 6 \cdot 4 = 24$.

(c) Per realizzare una costruzione analoga a quella effettuata al punto (b) basterà trovare due permutazioni disgiunte, entrambe di periodo 3, che commutino con σ e τ . Ciò è vero per $\mu = (1, 2, 3)$ e $\nu = (4, 6, 8)(5, 7, 9) = \delta^2$.

2.

(a) Due omomorfismi di gruppi non banali sono quelli definiti da

$$([a]_4, [b]_5) \mapsto [5a]_{10} \quad \text{e} \quad ([a]_4, [b]_5) \mapsto [2b]_{10} \quad \text{per ogni } a, b \in \mathbb{Z}.$$

Le verifiche della buona definizione e della conservazione della somma sono pressoché immediate.

(b) Si osserva che, essendo 4 e 5 coprimi, in base alla dimostrazione del Teorema cinese del resto (seconda formulazione), ogni elemento di $\mathbb{Z}_4 \times \mathbb{Z}_5$ può essere espresso nella forma $([a]_4, [a]_5)$, con $a \in \mathbb{Z}$. Quindi si definisce l'applicazione $\varphi: \mathbb{Z}_4 \times \mathbb{Z}_5 \mapsto \mathbb{Z}_{10}$ tale che, per ogni $a \in \mathbb{Z}$, $\varphi([a]_4, [a]_5) = [a]_{10}$. Questa è ben definita, conserva somma e prodotto ed è evidentemente suriettiva.

(c) L'applicazione φ è ben definita se e solo se

$$\text{per ogni } a, a', b, b' \in \mathbb{Z}, \quad 4|a - a' \text{ e } 5|b - b' \implies 10|m(a - a') + n(b - b'),$$

ossia, se e solo se, per ogni $h, k \in \mathbb{Z}$, $10|4mh + 5nk$. (*) Poiché questa relazione deve valere in particolare quando $\{h, k\} = \{0, 1\}$, si ricavano le seguenti due condizioni necessarie su m ed n : $10|4m$ e $10|5n$, equivalenti a $5|m$ e $2|n$. Ma queste sono anche condizioni sufficienti a garantire (*). Dunque le coppie cercate sono tutte e sole quelle della forma $(5s, 2t)$, con $s, t \in \mathbb{Z}$. Ora, $\text{Im}\varphi = \{[5sa + 2tb]_{10} | a, b \in \mathbb{Z}\}$, e, per il Lemma di Bézout, questo insieme è \mathbb{Z}_{10} se i numeri $5s$ e $2t$ sono coprimi. Ciò avviene, per esempio, per la coppia $(5, 2)$.

3.

Si ha

$$f(x) = (x + \bar{1})(x^{p-1} - \bar{1}) = (x + \bar{1}) \prod_{\alpha \in \mathbb{Z}_p^*} (x - \alpha) = (x + \bar{1})^2 (x - \bar{1}) \prod_{\alpha \in \mathbb{Z}_p^* \setminus \{\bar{1}, -\bar{1}\}} (x - \alpha)$$

$$g(x) = x(x - \bar{1})^2(x + \bar{1})$$

Dal confronto tra le due fattorizzazioni si ricava $\text{MCD}(f(x), g(x)) = (x + \bar{1})(x - \bar{1}) = x^2 - \bar{1}$.